

DECRETO DIRIGENZIALE N. 240 del 12 dicembre 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO - Annullamento della gara d'appalto indetta con decreto dirigenziale n. 168 del 23 ottobre 2006 per la realizzazione dell'intervento a.6. - Azione B della misura 1.6. del P.O.R. Campania 2000-2006, autorizzato con D.G.R. n. 986 del 21 luglio 2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 53 del 27 novembre 2006 e approvazione degli atti di gara predisposti ai fini della nuova indizione.

PREMESSO:

- Che, in attuazione del disposto di cui alla Deliberazione di G.R. n. 986 del 21 luglio 2006, con Decreto Regionale Dirigenziale n. 168 del 23 ottobre 2006 sono stati approvati gli atti predisposti per l'indizione della gara d'appalto a procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. 163/2006, costituiti dalla relazione generale del progetto di "Potenziamento degli apparati costitutivi del centro di controllo della rete di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale e dei sistemi informatici funzionali alla gestione del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, adottato con D.P.G.R. 30 giugno 2005, n. 299", dal capitolato d'appalto, nonché dal bando di gara con annesso disciplinare;
- Che il bando di gara, pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n. 273 – Parte II del 23 novembre 2006 e per esteso, completo dei relativi allegati (disciplinare, capitolato, elaborato progettuale), sul B.U.R.C. n. 53 del 27 novembre 2006, fissa alla data del 14 dicembre il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'appalto;

PRESO ATTO:

- Che con nota acquisita al prot. regionale n. 0990328 del 28 novembre 2006, è pervenuta l'istanza della Società AMD – Advanced Micro Devices S.p.A. di Milano relativa all'annullamento e/o modifica degli atti di procedura di gara, in quanto, ai fini della partecipazione all'appalto, sono richieste specifiche tecniche che menzionano il marchio Intel, riferito al microprocessore indicato dall'Amministrazione come componente delle apparecchiature informatiche da fornire nell'ambito dell'appalto;
- Che la stessa nota è stata prodotta anche come intervento al procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/90;

RAVVISATO:

- Che nel testo della relazione generale di progetto, allegato A al citato decreto dirigenziale n. 168/2006, al paragrafo 4 "Caratteristiche tecniche e specifiche funzionali dei prodotti da acquisire" – sottoparagrafo 4.1 "Apparati hardware", è menzionato il marchio Intel, riferito al microprocessore richiesto come componente delle apparecchiature informatiche da fornire nell'ambito dell'appalto;
- Che nell'ambito della citata relazione generale di progetto, sono menzionati altri marchi, in relazione alle specifiche tecniche richieste per alcuni apparati hardware e prodotti software;
- Che, in base alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di forniture informatiche e, in particolare, all'art. 68 comma 13 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e alla Circolare del Dipartimento delle Politiche Comunitarie del 14 dicembre 2005, nonché della prevalente giurisprudenza in merito, è vietata l'indicazione di marchi, brevetti o tipi o l'indicazione di un'origine o di una produzione determinata della fornitura informatica, e ciò alla luce dei principi e delle norme comunitarie attualmente in vigore in Italia, così come recepite dal citato D. Lgs. N. 163/2006;
- Che occorre procedere alla rettifica della predetta relazione di progetto, apportando le modifiche necessarie a renderne i contenuti conformi alle richiamate disposizioni in materia di appalti pubblici;

- Che tale rettifica rende necessaria la rimodulazione tecnica-economica del progetto e, conseguentemente, degli atti di gara predisposti ai fini dell'indizione dell'appalto e approvati con il predetto decreto dirigenziale n. 168/2006;

RILEVATO:

- Che il prosieguo del procedimento avviato con la pubblicazione degli atti di gara possa concretamente determinare, a carico dell'Amministrazione, un danno patrimoniale nei confronti del privato;
- Che, pertanto, sussistono nella fattispecie le condizioni per l'avvalimento dell'art. 1, comma 136 della legge 311/2004, che prevede la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, di disporre l'annullamento di ufficio dei provvedimenti amministrativi, anche se l'esecuzione degli stessi sia ancora in corso, al fine di conseguire risparmi o minori oneri finanziari;
- Che, inoltre, atteso il maggior peso dell'interesse generale all'annullamento rispetto a quello dei destinatari e dei controinteressati al suo mantenimento, sussistono le ragioni di interesse pubblico di cui all'art. 21-nonies della legge n. 241/90, così come modificata e integrata dalla legge n. 15/2005, presupposte all'annullamento d'ufficio del provvedimento amministrativo illegittimo, entro un termine ragionevole;
- Che, altresì, non essendosi, in relazione alla gara d'appalto indetta, formalizzato alcun provvedimento di aggiudicazione, gli effetti del venir meno dell'atto non possono determinare, nei riguardi degli interessati al suo mantenimento, la lesione di diritti soggettivi;
- Che l'art. 15 del disciplinare di gara annesso al bando pubblicato prevede espressamente la facoltà per la stazione appaltante di non dar corso, interrompere o annullare la procedura di gara in qualunque fase, in base a valutazioni di propria esclusiva competenza, comunque finalizzate alla tutela del pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta;

CONSIDERATO:

- Che è necessario provvedere all'annullamento, per motivi di autotutela, del bando di gara e degli atti ad esso allegati, relativi all'appalto di cui in narrativa e pubblicati integralmente sul B.U.R.C. n. 53 del 27 novembre 2006 e alla contestuale approvazione dei nuovi atti di gara predisposti, nei quali sono state apportate le necessarie rettifiche all'elaborato progettuale posto a base dell'appalto, rimodulando, di conseguenza, il quadro economico di progetto e all'uopo adeguando gli altri atti di gara, costituiti dal capitolato d'appalto, dal bando e dall'annesso disciplinare;
- Che, in base alle rettifiche apportate, l'importo complessivo massimo presunto per la realizzazione del progetto ammonta a € 252.027,00, ripartito nelle voci del quadro economico di progetto di seguito trascritte:

A - Importo a base d'asta per forniture, installazioni e servizi	€	191.090,00
B - Somme a disposizione dell'amministrazione	€	43.950,70
(di cui B1 - € 4.777,25 per spese generali e B2 - € 39.173,45 per I.V.A.)		
Importo totale del progetto	€	235.040,70

- Che i nuovi atti predisposti, necessari all'indizione della nuova gara d'appalto, risultano, pertanto, essere costituiti dall'avviso di annullamento degli atti della gara indetta con decreto dirigenziale n. 168 del 23 ottobre 2006 e contestuale nuova indizione a mezzo del bando di gara, per estratto, da pubblicare sulla G.U.R.I. e sull'albo della Regione Campania (Allegato A), del bando di gara integrale (Allegato B) con annesso disciplinare (Allegato C), nonché dal capitolato d'appalto (Allegato D) e dall'elaborato progettuale posto a base d'appalto (Allegato E);

RITENUTO:

- Di dover procedere all'approvazione dei nuovi atti di gara predisposti, ai fini dell'annullamento e nuova indizione della gara d'appalto, nonché del progetto di cui all'apposito elaborato (Allegato E), per l'importo complessivo pari a € 235.040,70, come da quadro economico riportato in narrativa;
- Di dover confermare la procedura di gara adottata, da esperirsi mediante procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006;
- Che alla pubblicazione, secondo la normativa vigente, dei suddetti atti possa provvedere il Settore Demanio e Patrimonio;
- Di dover confermare il disposto di cui al decreto dirigenziale n. 168 del 23 ottobre 2006 per quanto concerne le funzioni di Responsabile del Procedimento, la nomina del Responsabile dell'esecuzione dell'appalto e per quant'altro non modificato con il presente provvedimento;
- Che agli oneri derivanti dalla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. (Allegato A), stimati in € 800,00, in base al tariffario vigente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, si possa far fronte mediante l'impegno e liquidazione della somma necessaria, a valere sulle disponibilità di cui alla voce 1) del punto B – Somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico di progetto, con imputazione della spesa sui fondi previsti per l'Asse 1, Misura 1.6 – Azione B del P.O.R. Campania 2000-2006;
- Che ai fini dell'efficacia dell'azione amministrativa si possa procedere all'impegno della predetta somma di € 800,00 sul cap. 2185 dell'U.P.B. 22.79.214 e alla contestuale liquidazione in favore del Settore Demanio e Patrimonio, incaricando il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio di provvedere all'uso mediante versamento della somma di € 800,00 sul c/c n. 27/6245 accesso presso l'Istituto S. Paolo - Banco Napoli Agenzia n. 24 - ABI 01010 - CAB 03424 e intestato al Provveditore ed Economo della Regione Campania;

VISTO:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 03 giugno 2000, così come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 3953 del 09 settembre 2002;
- La Circolare n. 5 del 12 giugno 2000 dell'Assessore al personale;
- La Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- Il Decreto n. 1257 del 03 luglio 2002 del Coordinatore dell'Area G.C. 05 – Ecologia, tutela dell'ambiente, ciclo integrato delle acque, protezione civile, così come modificato e integrato dal Decreto n. 103 del 29 luglio 2004 ;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 23 novembre 2006;
- Il D.P.R. 554/99 e il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato e trascritto:

1. Di annullare le procedure della gara d'appalto di cui in narrativa, indetta con Decreto Regionale Dirigenziale n. 168 del 23 ottobre 2006 e, di conseguenza, tutti gli atti di gara approvati con lo stesso decreto e pubblicati sul B.U.R.C. n. 53 del 27 novembre 2006;
2. Di approvare il nuovo progetto predisposto, di importo complessivo pari a € 235.040,70, come da quadro economico riportato in narrativa che pure si approva, e i nuovi atti di gara predisposti ai fini dell'annullamento e della nuova indizione della gara d'appalto, costituiti dall'avviso di annullamento degli atti della gara e contestuale nuova indizione a mezzo del bando di gara, per estratto, da pubblicare sulla G.U.R.I. e sull'albo della Regione Campania (Allegato A), dal bando di gara integrale (Allegato B) con annesso disciplinare (Allegato C), nonché dal capitolato d'appalto (Allegato D) e dall'elaborato progettuale posto a base d'appalto (Allegato E);

3. Di confermare che la gara d'appalto è da esperirsi mediante procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006;
4. Che alla pubblicazione, secondo la normativa vigente, dei suddetti atti possa provvedere il Settore Demanio e Patrimonio, mediante:
 - La pubblicazione dell'avviso di annullamento degli atti della gara indetta con decreto dirigenziale n. 168 del 23 ottobre 2006 e contestuale nuova indizione a mezzo del bando di gara, per estratto, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), in data dalla quale decorreranno i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla gara, e sull'albo della Regione;
 - La pubblicazione del bando di gara integrale (Allegato B) con annesso disciplinare (Allegato C), nonché dal capitolato d'appalto (Allegato D) e dall'elaborato progettuale posto a base d'appalto (Allegato E), sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito internet della Regione Campania;
5. Di confermare il disposto di cui al decreto dirigenziale n. 168 del 23 ottobre 2006 per quanto concerne le funzioni di Responsabile del Procedimento, la nomina del Responsabile dell'esecuzione dell'appalto e per quant'altro non modificato con il presente provvedimento;
6. Di impegnare la somma di € 800,00, necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla pubblicazione sulla G.U.R.I. del bando di gara per estratto (Allegato A), sul cap. 2185 dell'U.P.B. 22.79.214 del bilancio gestionale 2006;
7. Di autorizzare il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio alla contestuale liquidazione della suddetta somma di € 800,00 in favore del Settore Demanio e Patrimonio e al pagamento mediante versamento sul c/c n. 27/6245 accesso presso l'Istituto S. Paolo - Banco Napoli Agenzia n. 24 - ABI 01010 - CAB 03424 e intestato al Provveditore ed Economo della Regione Campania;
8. Di inviare il presente provvedimento, per l'esecuzione, al Settore Demanio e Patrimonio e al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale, per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Settore

Dott. Michele Palmieri